



LEGAMBIENTE

festa dell'albero 2014

il diario

#abbraccialo

Progetto educativo Festa dell'Albero



**La Festa
dell'Albero**



pag 21
Scuola e
formazione

pag 23
Chi è
legambiente

pag 19
il racconto
del nostra
albero

pag 20
foto finale!

pag 18
Cosa e come
fare

pag 15
Resoconto

pag 17
la cura
dell'area
verde

pag 16
Ora tocca
a me!



pag 11
Identikit
dell'albero

pag 12
Ora tocca
a me!

pag 13
Conosciamo la
nostra
area verde

pag 14
Ora tocca
a me!

pag 9
tavola
esplicativa

pag 8
funzione
ecologica

pag 7
tavola
esplicativa

pag 10
funzione
paesaggistica

pag 4
la nostra
classe

pag 5
Cambiamenti
climatici

pag 6
le funzioni
dell'albero

pag 3
Caro diario...

indice

Caro diario...

*Caro diario,
oggi ti raccontiamo quello che abbiamo osservato, toccato, imparato, valutato...*

Questo diario sarà lo strumento per raccontare l'esperienza di una classe che decide di fare un'azione concreta per l'ambiente: piantare un nuovo albero ed abbracciarlo.

Ci piace abbracciare gli alberi come gesto di tutela della biodiversità, della difesa dal rischio idrogeologico e dall'aggravarsi dei mutamenti climatici, ma anche come simbolo dell'accoglienza ed interculturalità, così come di riappropriazione ed autogestione di spazi verdi. Oppure semplicemente dedicare i nostri abbracci alla nascita di un nuovo parco e ai nuovi alberi che metteremo a dimora in occasione di festa dell'Albero. Ma l'azione in se stessa non basta: deve essere il pretesto per porsi tante nuove domande, per scoprire che un nuovo albero è un investimento sul futuro, una presenza che, se curata, ci accompagnerà anche nella nostra vita di adulti.

Quale cambiamento porta il nuovo albero nel nostro territorio?

Questa è la pista di lavoro che gli spunti di ricerca offerti dal diario vi inviteranno a seguire, entrando nei meriti dei diversi aspetti locali, globali e personali.

Cosa vi chiede il diario? Il diario vi chiede di documentare l'esperienza, di occuparvi di quella parte dei progetti che spesso rimane nell'ombra, ma che, invece, aiuta più di altre a valutare cosa vi rimane, cosa avete imparato, ma anche cosa avete seminato. La storia della crescita di un albero è, infatti, anche un ottimo laboratorio di cittadinanza, che aiuta a riflettere sui valori della cura, della responsabilità verso l'ambiente, dell'agire in prima persona per il cambiamento della qualità della vita. Raccontateci il vostro albero, dunque, mandateci una sua immagine e diteci come e perché lo avete abbracciato e ve ne state prendendo cura. I racconti che ci invierete andranno a mettere in rete i tanti bambini e ragazzi che stanno lavorando per un mondo migliore: tutto è iniziato da un seme o da un minuscolo arbusto, ma già le verdi foglie della primavera si stanno affacciando. Il diario fornisce informazioni sui cambiamenti climatici, sul ruolo dell'albero e le sue funzioni e su come prendersene cura dopo la piantumazione, proponendo momenti di osservazione e approfondimento attraverso **"schede didattiche"**.

Alcune schede sono pensate per annotare e fissare, proprio nero su bianco, le valutazioni della classe rispetto alla propria esperienza. Queste ultime possono essere utilizzate anche come spunto per elaborare lavori individuali e/o di gruppo, offrendo la possibilità di raccontare le proprie impressioni, percezioni ed emozioni, dando spazio, così, anche alla creatività e alla fantasia.

fotografa il tuo abbraccio!

Concorso della Festa dell'Albero, riservato alle scuole aderenti.

Siete pronti ad abbracciare l'albero?

Fate una foto al vostro abbraccio e inviatela a

festa.albero@legambiente.it

entro il 15 dicembre 2014. Tra tutte quelle arrivate premieremo le 5 più significative.

Il regolamento e le modalità di partecipazione sono disponibili su

www.legambientescuolaformazione.it

Per informazioni:

chiama lo 06 86268352, scrivi a festa.albero@legambiente.it,
visita il sito www.legambientescuolaformazione.it

Importante: qualora desideriate vedere pubblicate le foto sul nostro sito è necessaria la liberatoria. Inviare a: festa.albero@legambiente.it

la nostra classe

Questo diario è della classe

Numero alunni

Della scuola

Città prov



Autoscatto

incollate qui la vostra foto!



Cambiamenti climatici

Il termine cambiamenti climatici si riferisce alle intense e frequenti anomalie che stanno manifestandosi ormai da diversi anni. Avrete sicuramente sentito parlare dell'effetto serra, il fenomeno naturale che permette il mantenimento di condizioni favorevoli per la vita sulla Terra. Fondamentale per gli esseri viventi, la sua intensificazione, dovuta all'ingente utilizzo di combustibili fossili (petrolio, gas e carbone) per la produzione di energia elettrica, di calore e per i trasporti, sta alterando gli equilibri del sistema climatico.

Emissioni di gas serra provengono anche dalle produzioni industriali, dall'agricoltura, dall'allevamento e dalla gestione dei rifiuti. La concentrazione nell'atmosfera di anidride carbonica (CO₂), il più abbondante gas serra, secondo il Comitato Intergovernativo sul Cambiamento Climatico (IPCC) è aumentata tantissimo negli ultimi 150 anni. Ed è proprio questo aumento il principale responsabile del riscaldamento del globo.

Le ultime evidenze scientifiche mostrano che la temperatura media globale potrebbe aumentare perfino di 6 gradi centigradi, rispetto all'era preindustriale, entro il 2100. Secondo gli esperti, la soglia precauzionale per evitare i peggiori impatti catastrofici è un aumento inferiore ai 2 gradi: se le temperature supereranno questa soglia, circa il 20-30% delle specie viventi (animali e vegetali) è destinato all'estinzione, per non parlare dei drammatici effetti per la salute e le economie di tutto il mondo.

Le funzioni dell'albero

L'albero è un essere vivente completo le cui diverse funzioni lo rendono fondamentale per la vita sul Pianeta: senza le specie vegetali l'ossigeno non avrebbe mai raggiunto nell'atmosfera le proporzioni ideali per lo sviluppo della vita animale.

L'albero ha un ruolo importante nelle manifestazioni meteorologiche, nella prevenzione del dissesto idrogeologico, nella produzione di materiali utili alle altre specie, nel miglioramento del clima e per mantenere la biodiversità degli ecosistemi.

Alcuni biologi ritengono, infatti, che l'estinzione anche di una sola specie vegetale possa condurre all'estinzione di una trentina di specie animali. Le conseguenze si ripercuoterebbero sulla catena alimentare con danni alla biodiversità.

funzione idrogeologica

L'acqua piovana cadendo al suolo distacca particelle di terreno che poi trascina a valle. Il fenomeno può assumere dimensioni catastrofiche in relazione all'intensità della pioggia. La presenza di boschi limita l'erosione perché le foglie e i rami frenano la velocità di caduta delle piogge e perché le radici trattengono il terreno. La presenza di foreste rende il terreno più spugnoso permettendo all'acqua di infiltrarsi, andando a imbibire il suolo e ad alimentare le falde acquifere più profonde. Lo scorrimento superficiale viene quindi ridotto e rallentato diminuendo, così, il rischio di alluvioni. La presenza di piccoli boschi e foreste limita l'insorgenza di smottamenti superficiali e frena la discesa delle valanghe e la caduta dei massi, costituendo un'importante protezione per i centri abitati e le strade che si trovano a valle.

Il disboscamento di aree sempre più vaste è disastroso, non solo per i rischi cui espone il territorio rendendolo più fragile dal punto di vista idrogeologico, ma anche perché mette in serio pericolo l'equilibrio del nostro ecosistema.

Si calcola che la deforestazione incida tra il 20% e il 25% sull'aumento dell'anidride carbonica nell'atmosfera.



funzione ecologica

La vegetazione svolge un'importante funzione diretta di mitigazione e compensazione degli effetti dovuti all'inquinamento atmosferico.

... influenza le condizioni climatiche (microclima)

La presenza di alberi e cespugli mitiga le condizioni estreme della temperatura, frena la forza del vento, limita l'evaporazione dell'acqua trattenendo l'umidità. Queste modificazioni climatiche influenzano in parte anche gli ambienti limitrofi ai boschi e assumono maggiore importanza proporzionalmente alla grandezza dell'area boschiva.

... migliora la qualità dell'aria

I boschi, soprattutto quelli vicino alle città, svolgono un'importante funzione purificatrice: producono ossigeno e immagazzinano anidride carbonica (CO₂). La vegetazione svolge un ruolo di filtro biologico assorbendo gli inquinanti gassosi attraverso le foglie e i metalli pesanti attraverso le radici. La loro presenza diventa, quindi, fondamentale per mitigare gli effetti dell'inquinamento e per combattere l'effetto serra. Basta pensare che un solo albero può compensare la produzione di 700 Kg di CO₂, pari a quella emessa per produrre, per un anno, un quotidiano con inserto settimanale.

... è utile per la difesa dall'inquinamento acustico

La vegetazione può essere un utile supporto per la difesa dall'inquinamento acustico. Si stima che la riduzione del rumore determinata da una barriera di alberi e arbusti di larghezza pari a 30 metri e di altezza minima di 15 metri, può arrivare a 6-8 decibel.

Ciò corrisponde a una sensazione di diminuzione del rumore dal 30 al 40%.

... influenza la biosfera (biodiversità)

Il bosco attiva la vita microbica nel terreno e la sua fertilità. È un grande produttore di sostanza organica che, decomponendosi, si trasforma in humus e fertilizza il suolo, permettendo lo sviluppo di specie via via più esigenti. Nelle zone di pianura apporta benefici alle colture ospitando animali predatori di insetti nocivi.

Garantisce l'aumento della diversità biologica tra le specie animali e vegetali che solo nel bosco trovano il loro habitat.



la funzione ecologica

I boschi svolgono un'importante funzione purificatrice: producono ossigeno e immagazzinano anidride carbonica (CO₂). Basta pensare che un solo albero può compensare la produzione di 700 Kg di CO₂, pari a quella emessa per produrre, per un anno, un quotidiano con inserto settimanale.



funzione paesaggistica

Il bosco e la sua abbondanza di forme e colori rendono più bello l'aspetto del nostro paesaggio e ne evidenziano le sue diversità. Indubbiamente la presenza di un bosco caratterizza la zona in cui esso si trova e spesso la rende interessante dal punto di vista paesaggistico. Inoltre, risana le ferite inferte al paesaggio da incendi, cave, edificazione eccessiva e calamità naturali.

La presenza di spazi verdi da percorrere, in cui sostare e giocare o semplicemente da guardare trasforma strade, parcheggi e muri in ambienti esteticamente più piacevoli e ha un effetto benefico sul nostro umore. Essi sono, dunque, anche elementi molto importanti di caratterizzazione dello spazio urbano in cui viviamo: un viale segnato da alberi maestosi, da aiuole e siepi ben tenute, ci appare piacevole da percorrere; così un parco storico, con prati, fontane e grandi alberi ombrosi, ci appare armonioso e tutta la parte della città da cui questo è visibile sembra più bella; ma anche un piccolo giardino, dove si può giocare in tranquillità, lontani dalle auto, ci appare gradevole e confortevole.

Parchi, viali e giardini sono aree importanti non solo per quello che ci si va a fare, ma anche per l'immagine della città: costituiscono margini, sfondi, confini e creano al loro interno uno spazio urbano assai particolare. Una zona verde rappresenta un elemento di riconoscibilità della strada, del quartiere e spesso diventa un punto di riferimento dello spazio in cui viviamo, soprattutto nelle parti più moderne delle città. Gli spazi verdi permettono, inoltre, di ridurre la velocità del traffico urbano e costituiscono elementi per la sicurezza di pedoni, ciclisti e automobilisti.



Identikit dell'albero

L'albero che abbiamo abbracciato:

FORMA:

ALTEZZA:

CIRCONFERENZA:.....

A che distanza si trova l'albero più vicino?

Come si chiama la nostra pianta? Indicate il nome tradizionale e quello botanico

.....

Perchè si chiama così?

.....

È un albero o un arbusto?

Quando sarà grande, quanto potrà essere alto?

Che forma avrà?

A che famiglia appartiene?

Farà frutti?

Farà fiori

Avrà i rami corti o lunghi?

Le foglie sono semplici o composte?

Com'è il margine della foglia?

Che forma hanno?

Ha sempre le foglie?

Quando le perde?

Proviamo a disegnare un rametto con le foglie!

.....

disegniamo l'albero...

ora

Immaginiamo come sarà tra 5 anni

e fra 20



Conosciamo la nostra area verde

Quando abbiamo fatto la piantumazione?

In quest'area ci sono altre piante? si no

Sono arbusti (cespugli) o alberi?

Quanti alberi?

Quanti cespugli?

Gli alberi sono tutti uguali? si no

Quanti tipi differenti riusciamo a riconoscere?

Sono differenti per:

forma specie colore

altro

La nostra area verde si chiama

È vicino o lontano dalla scuola?

Come ci arriviamo:

a piedi in autobus in bicicletta in treno in pullman

Quanti Km percorriamo?

Quanto tempo impieghiamo?

Ai confini della nostra area verde cosa c'è a Nord, a Sud, a Est e a Ovest?

.....
.....

Che forma ha quest'area?

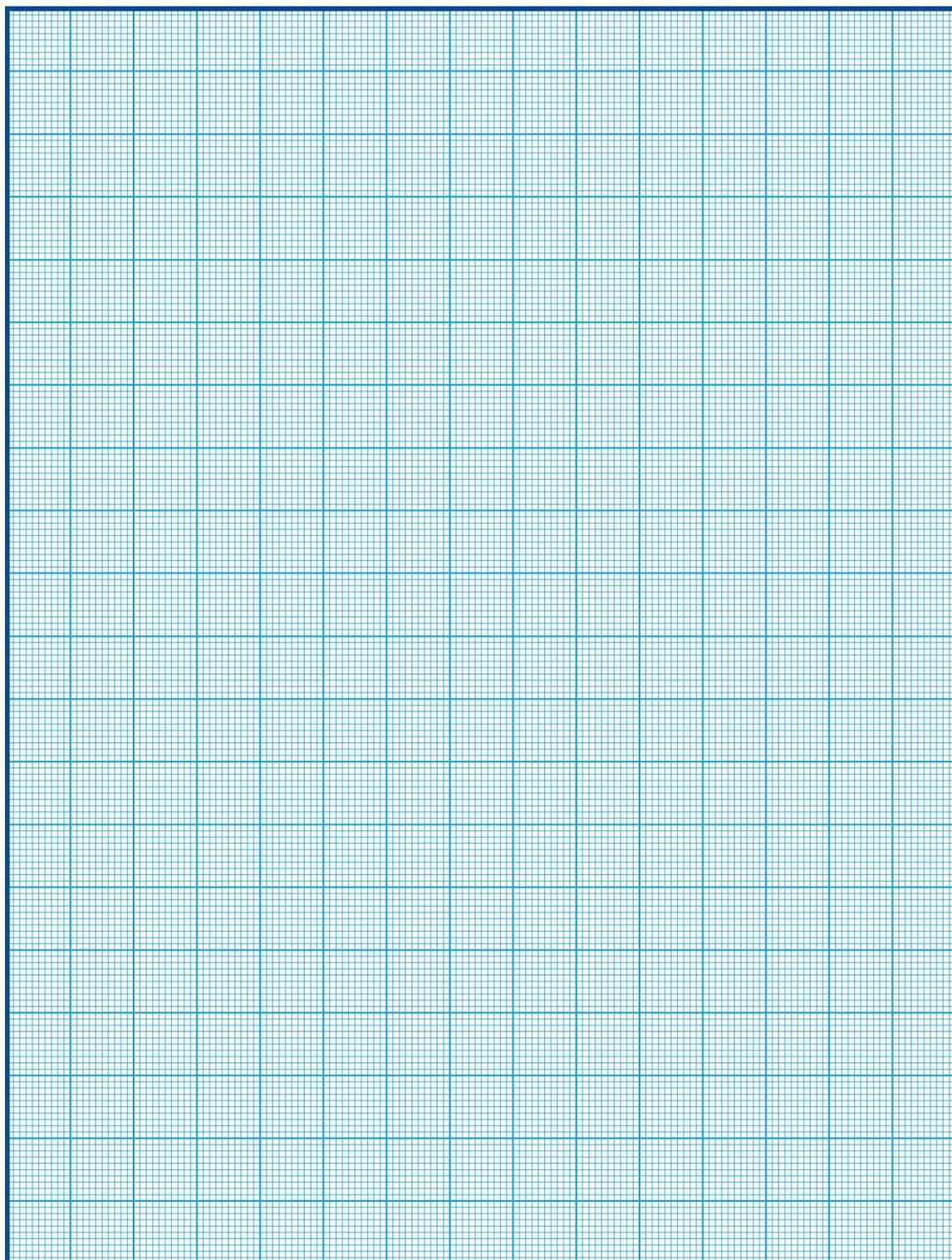
Quanto è grande? È più grande o più piccola:

- della nostra classe: più piccola ipiù grande uguale

- di un campo da calcio: più piccola ipiù grande uguale

- della palestra: più piccola ipiù grande uguale

Proviamo a disegnare la forma del perimetro dell'area



Resoconto

Nel mese di

abbiamo

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

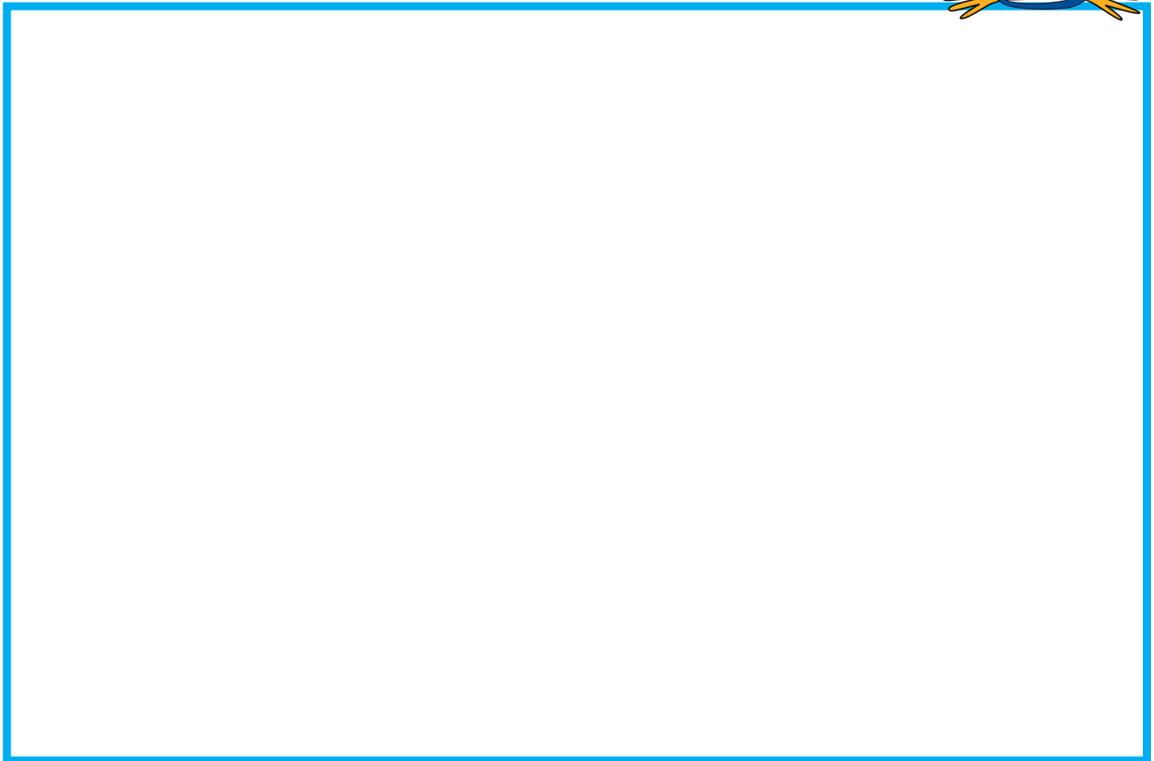
.....





Adesso disegniamo la zona...

...e scattiamo una foto!



la cura dell'area verde

Trapiantare, seminare o mettere a dimora una pianta è un atto di responsabilità che ci coinvolge per molto tempo; per questo deve essere impostato, preparato e studiato bene. Le piante, infatti, soprattutto nei primi anni della loro vita, sono molto delicate e la loro sopravvivenza dipende sia dall'accuratezza e perizia con cui abbiamo scelto il luogo dove le abbiamo messe a dimora, sia dalle cure che siamo in grado di garantire. Le cure più scontate sono quelle relative all'annaffiatura primaverile ed estiva:

- non dovrà essere né scarsa né abbondante, ma adeguata alla specie che stiamo coltivando, evitando ristagni che possono essere causa di muffe e marciumi;
- si innaffierà di sera o al mattino presto, facendo attenzione a non bagnare le foglie; importante è anche la natura del terreno, per esempio, uno di tipo sabbioso disperde acqua più facilmente di uno argilloso.
- Altrettanto importante sarà la pulitura dalle piante infestanti: ciclicamente, specialmente in primavera, dovremo provvedere alla zappatura intorno alla pianta. Dobbiamo tenere pulito almeno per un raggio di 100 cm dalla pianta e provvedere alla rincalzatura della stessa ammucciando un po' di terra fine alla sua base. Tale azione limita le erbacce e nel periodo più caldo limita l'evapotraspirazione.
- Nella stagione estiva possiamo realizzare attorno alla pianta una pacciamatura che ha il compito di limitare la crescita delle erbacce e conservare un po' di umidità. La pacciamatura può essere fatta con paglia, fieno o erbacce tagliate, segatura di varie essenze, esclusa quella di castagno troppo tanninica, cioè in grado di modificare il ph del terreno aumentandone l'acidità. Se abbiamo seminato, la tecnica di cura è simile per non dire uguale, con l'accortezza di non zappare il luogo preciso di semina e irrorare l'acqua in un raggio di 10-15 cm dal punto di semina.

Le aree verdi hanno anche un **benefico effetto sociale** perché favoriscono le relazioni umane, l'incontro, il dialogo tramite il gioco, lo sport, la ricreazione.

In un parco, ad esempio, si possono incontrare persone di età diverse:

bambini, ragazzi, nonni, genitori che possono trascorrere serenamente qualche ora insieme passeggiando e giocando, scambiandosi reciprocamente esperienze.

Cosa e come fare

La cura dopo la messa a dimora

Chi è l'addetto all'annaffiatura?

- noi alunni
- servizio giardini
- insegnante
- personale scolastico
- cittadini
- altri

Con che frequenza viene annaffiata la pianta?

Effettuiamo la pulitura dell'area? si no

Utilizziamo l'area soprattutto per:

- gioco
- passeggio
- riposo
- pratiche sportive
- non la utilizziamo
- altro

Nell'area verde c'è la presenza di:

- monumenti
- fontane
- panchine
- lampioni
- recinzioni
- giochi

Abbiamo progettato altri interventi di miglioramento dell'area? si no

Se sì, quali?.....
.....

È frequentata prevalentemente da:

- pubblico generico
- bambini
- ragazzi
- anziani
- sportivi
- altro



il racconto del nostro albero

Il percorso è ormai a buon punto: ci stiamo prendendo cura della nostra area verde.

Ma perchè abbiamo deciso di piantare un albero?

Perchè abbiamo scelto questa determinata area?

Come immaginiamo il futuro del nostro albero?

Perchè lo abbiamo abbracciato?

Mettiamo nero su bianco il racconto di questa nostra esperienza ripercorrendo le emozioni che l'hanno accompagnata fin dall'inizio:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



foto finale!



scheda didattica



legambiente scuola e formazione

È l'associazione professionale di Legambiente che rivolge al mondo della scuola numerose proposte di lavoro il cui punto di forza è la connessione tra apprendimenti disciplinari, costruzione di competenze trasversali e formazione alla cittadinanza attiva. Offre ai suoi soci occasioni di dibattito politico e culturale, consulenza per la realizzazione di progetti educativi nazionali e internazionali, materiali didattici e informativi. Oltre ai progetti educativi e alle numerose iniziative sul territorio rivolte ai ragazzi e agli adulti, l'associazione propone, attraverso la sua rete dei Centri di Educazione Ambientale, gemellaggi con le scuole dei Piccoli Comuni italiani grazie al progetto La scuola adotta un Comune e numerose proposte di turismo educativo che sono opportunità di incontro e volontariato nelle quali confrontarsi con i coetanei e con realtà diverse. Legambiente Scuola e Formazione è inoltre ente qualificato a svolgere formazione per il personale scolastico.

LEGAMBIENTE SCUOLA E FORMAZIONE

Tel 06.86268350 • Fax 06.86268351
scuola.formazione@legambiente.it

Classe per l'ambiente

Per l'anno scolastico 2014-2015 Legambiente propone diversi percorsi didattici nelle scuole. Con la formula Classe per l'Ambiente o Scuola Sostenibile si potranno ricevere materiali didattici e schede operative e si potrà scegliere di intraprendere con i ragazzi uno dei percorsi educativi proposti: Rifiuti, Mobilità sostenibile, Orti e alimentazione, Efficienza energetica, L'ambiente si fa leggere.

Per informazioni e adesioni:

www.legambientescuolaformazione.it



LEGAMBIENTE



La Festa
dell'Albero

**Grazie per aver
partecipato alla
festa dell'albero 2014
#abbraccialo**



da soli non ci può: in tanti per fare l'Italia più bella!

Da oltre 30 anni salvaguardiamo la nostra straordinaria varietà ambientale e culturale, **denunciamo abusi, lottiamo contro le ecomafie**, l'uso indiscriminato delle risorse, l'inquinamento, **difendiamo il benessere animale**. **Ci battiamo per le energie rinnovabili** e pulite, proponendo nuovi stili di vita per combattere l'effetto serra. **Tuteliamo il patrimonio artistico** e culturale, **proponiamo percorsi educativi** per crescere generazioni informate e consapevoli. **Lottiamo contro ogni abuso**, discriminazione e ingiustizia, **promuoviamo le pari opportunità** e i valori della solidarietà e della pace per risolvere i conflitti. **Unisciti a noi!**

Chiamaci al numero 06.86268316
manda una mail a soci@legambiente.it
o contatta il circolo Legambiente più vicino.

LEGAMBIENTE ONLUS

Via Salaria 403, 00199 Roma
Tel 06.862681 • Fax 06.86218474
legambiente@legambiente.it

www.legambiente.it

